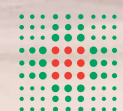


BIANCO

DI GIUSEPPE TANTILLO

best friend teatro



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori"
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ISTITUT
ROMAGN
PER LO
DEI TUM
DINO
AMADORI

Binario
Vivo

ACCADEMIA
PERDUTA
ROMAGNA
TEATRI
Centro di Produzione Teatrale

teatri
molisani



BIANCO

Testo e regia Giuseppe Tantillo

Con Valentina Carli e Giuseppe Tantillo

Scenografia Antonio Panzuto

Costumi Alessandro Lai

Assistente alla regia Andrea Console

Foto di scena Manuela Giusto, Massimiliano Ferrante

Un progetto bestfriend_teatro

Una produzione Binario Vivo / Accademia perduta

Romagna teatri / Teatri molisani

E con il patrocinio non oneroso di IRST Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori"

Giuseppe Tantillo, Segnalazione speciale 52° Premio Riccione per il Teatro, premio Vincenzo Cerami come miglior giovane attore, biennale College Teatro under 40 nel 2018.

Valentina Carli, ha vinto il Premio Le Maschere del Teatro Italiano come Miglior Attrice/Attore emergente nel 2022.

Bianco è un **inno alla vita**, una **commedia** che affronta il tema del tempo e di come la malattia ne modifichi la percezione. E lo fa con un tono **leggero**, forse l'unico adatto ad affrontare certi argomenti.

Mia e Lucio si conoscono un pomeriggio nel reparto di oncologia dell'ospedale locale. Hanno rispettivamente 37 e 40 anni. E se non fosse che sono entrambi terrorizzati dall'idea di morire, si accorgerebbero subito che non si tratta di un incontro qualunque. Ma è possibile immaginare un futuro se non si è sicuri di avercelo?

È da qui che *Bianco* parte per raccontare l'incontro tra due anime che, per potersi afferrare, devono prima di tutto riuscire a restare attaccate ai propri corpi.



TRAILER





“Una partitura cristallina che ci avvicina ai protagonisti con leggerezza e pudore”

Katia Ippaso – Il Venerdì di Repubblica

“Non è difficile pensare ad Aspettando Godot. Ma dove Beckett usava l’astrazione, Tantillo scava nel quotidiano”

Michele Pascarella – Gagarin Magazine

“Bianco è uno spettacolo con interpreti sensibili e arrabbiati, che buca il velo della solitudine di tanti e tante e fa passare la luce dove è sceso il buio”

Lucia Medri – Teatro e Critica

“Le banalità sono state estromesse da questa drammaturgia. Assolutamente da vedere, sentire, ascoltare con ogni parte del corpo”

Tommaso Chimenti – Corriere dello Spettacolo

“Un’opera delicata e potente, che tocca il cuore degli spettatori. Non solo una commedia ma un’ esperienza emotiva da non perdere”

Damiana Cicconetti – Occhi sul mondo

“Bianco, in un alternarsi di tinte umoristiche e filosofiche, tocca temi universali attraverso una narrazione profondamente elegante e leggera”

Cristina Peretti -Banquo Magazine

“Bianco è uno spettacolo che dovrebbe avere più possibilità di essere visto e anche rivisto”

Fausto Nicolini – Lavocedidentro

NOTE A MARGINE

La melanina come clessidra della durata della vita

Col passare degli anni, quando il tempo davanti appare sempre meno e i capelli pian piano si imbiancano, si tende a guardare al passato, rifugiandosi proustianamente nei ricordi, alla ricerca di un tempo perduto che, col pensiero e la tinta per capelli, ci si illude di poter ritrovare. È questo il modo in cui funzionano più meno tutti gli esseri umani, almeno quelli che hanno la fortuna di invecchiare.

Ma se in età giovanile ci si trova davanti a una diagnosi spaventosa, allora tutto cambia. E la vita si trasforma in una disperata ricerca del tempo futuro, un tempo sconosciuto e attraente, dalle tinte forti, al quale è impossibile pensare di rinunciare. E a quel punto persino la vecchiaia viene idealizzata. Che poi in fondo, a pensarci bene, la durata della vita è appena sufficiente ad elaborare l'idea della morte. E la vecchiaia, da molti, vista come un'ingiusta punizione, è in realtà una fedele alleata, che col suo carico di bruttezza e sofferenza, ci aiuta a separarci dalle gioie e dalla bellezza per renderci più sopportabile la fine.





bestfriend
teatro



info@bestfriendteatro.it

CONTATTI

Binario Vivo

Carlo Scorrano +39 392.3233535
binariovivo.teatronuovopisa@gmail.com